

[Home](#) » [Dalla Provincia](#)

A San Vito concerto di Ron

Scritto da [Giuseppe Messe](#) il 20 gennaio 2010 – 04:55 [Commenta](#)



(di MARCO D'ERRICO) SAN VITO DEI NORMANNI Prosegue la stagione concertistica organizzata dall'Assessorato alla cultura. Il prossimo grande evento sarà il concerto di Ron, programmato per il venti gennaio presso il teatro Melacca di San Vito. Il cantautore, all'anagrafe Rosalino Cellamare, nasce in provincia di Pavia. Il padre, di origini pugliesi, era un commerciante di olio d'oliva. Ron si avvicina alla musica seguendo uno dei suoi fratelli che faceva il pianista. L'incontro con Lucio Dalla segna una importante svolta nella sua carriera artistica: per lui scriverà l'indimenticabile canzone "Piazza Grande. Negli anni '80 arriva il successo con la pubblicazione dell'album "Una città per cantare", seguiranno altri brani che hanno fatto la storia della musica d'autore: "Canzone senza inganni", cantata con Goran Kuzminac e Ivan Graziani, "Al centro della musica", "Joe temerario", sino a "Vorrei incontrarti tra cent'anni" che ebbe il riconoscimento di miglior canzone al Festival di San Remo del '96.

Ernesto Marinò, assessore alla cultura spiega: "La rassegna di eventi di eventi denominata "Onde sonore", avviata nel dicembre scorso, in collaborazione con l'Orchestra della Magna Grecia, è partita con il Concerto di Natale e proseguirà con altri due importanti appuntamenti programmati per febbraio ed aprile, oltre all'attesissimo concerto di Ron, uno dei cantautori più amati per la sua arte di parlare al cuore e scatenare emozioni". La città normanna, quindi, si riconferma in linea con le sue tradizioni musicali. Leonardo Leo,

uno dei più illustri cittadini, fu infatti un grande compositore degli inizi del settecento. Il musicista compose oltre 500 opere che spaziano dalle commedie per musica, al melodramma, dagli intermezzi alla musica sacra. In città è stato istituito un Centro studi e documentazione in suo ricordo, e attraverso il "Festival Barocco" si continua a promuovere la conoscenza delle sue numerose opere. Anche Mimmo Epifani, considerato dalla critica tra i migliori musicisti e conoscitori di musica etnica a livello internazionale, è sanvitese.

Ha collaborato con Eugenio Bennato e si è esibito in concerti in tutto il mondo. Il suo strumento principale è il mandolino. Tuttavia è conosciuto in particolare come suonatore della "mandola", strumento che, quando era giovanissimo, ha imparato a suonare presso la barberia del maestro Costantino di San Vito. I ritmi mediterranei, suonati con gli strumenti caratteristici della cultura popolare, offrono quel tipo di suono che richiama i ritmi folk, ma li supera in una dimensione moderna con spunti vicini al rock. Sonorità che si basano su precise regole stilistiche, che il maestro Epifani ha sviluppato nel corso della sua evoluzione artistica e creativa. San Vito, come città della musica, continua a polarizzare l'attenzione verso i tanti appuntamenti programmati.